

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 ottobre 2017, n. G14308

Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e Bic Lazio S.p.A. per l'attuazione delle misure previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 3 agosto 2017, n. 500, per un importo pari ad euro 500.000,00 e per la prosecuzione dell'attuazione delle attività previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale 18 novembre 2014, n. 806, novellata dalla Deliberazione di Giunta Regionale 11 ottobre 2016 n. 591.

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e Bic Lazio S.p.A. per l'attuazione delle misure previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 3 agosto 2017, n. 500, per un importo pari ad € 500.000,00 e per la prosecuzione dell'attuazione delle attività previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale 18 novembre 2014, n. 806, novellata dalla Deliberazione di Giunta Regionale 11 ottobre 2016 n. 591.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Su proposta del Dirigente ad interim dell'Area "Politiche di Genere" relative alle funzioni delle Pari Opportunità e per il contrasto della violenza di genere;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Deliberazione 14 dicembre 2015, n. 723 Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto;

VISTO l'atto di organizzazione 11.08.2017, n. G11565 del Direttore della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali con il quale viene conferito ad interim la responsabilità dell'Area "Politiche di Genere" al Dott. Antonio Mazzarotto Dirigente dell'Area "Politiche per l'inclusione";

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA la Legge regionale n. 4 del 19 marzo 2014, con cui la Regione ha inteso operare un riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 11 ottobre 2016 n.591 "Modifiche alla Delibera n. 806 del 18 novembre 2014 avente ad oggetto: "Individuazione dei criteri e modalità per la concessione di contributi a sostegno delle attività delle Associazioni che operano nel settore per la prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne, la violenza domestica e la solidarietà alle vittime – art. 2 e art. 9 legge regionale del 19 marzo 2014 n. 4.";

VISTA la precedente Convenzione sottoscritta il 06 ottobre 2015 tra la Regione Lazio e la società BIC Lazio S.p.A. registrata in data 23 ottobre 2015 con il n. 18261 del Registro Cronologico;

Vista la nota della Direzione Salute e Politiche Sociali inviata a Bic Lazio S.p.A. con Registro Ufficiale della Regione Lazio n- U 0647836.29-12-2016 relativa alla prosecuzione delle attività come previsto dal piano di

lavoro approvato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017 n. 500 con oggetto: programmazione delle risorse stanziata per l'anno 2017 per un importo pari ad € 500.000,00 ai sensi della Legge Regionale 19 marzo 2014, n. 4 recante: "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo-donna".

VISTA la variazione di Bilancio, in termini di competenza e cassa a valere sulla annualità 2017, tra i capitoli di spesa H41930 e H41936 di cui al programma 4 missione 12, approvata con DGR n. 474 del 03/08/2017;

CONSIDERATO che la suddetta Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017 n. 500 prevede che per l'espletamento delle attività volte alla prevenzione e contrasto alla violenza di genere e la promozione delle pari opportunità, siano effettuate da Bic Lazio S.p.A per una continuità tecnica operativa e perché la stessa è un'impresa controllata dalla Regione Lazio, che svolge funzioni di assistenza tecnica specialistica e che ha già fornito il necessario supporto tecnico per attività della Regione connesse agli interventi in ambito sociale

CONSIDERATO che la suddetta Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017 n. 500 prevede che le risorse stanziata di € 500.000,00 siano trasferite a Bic Lazio S.p.A. per l'espletamento delle attività, di cui alla su indicata Deliberazione;

RITENUTO pertanto, necessario, di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e BIC Lazio, allegato alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale della stessa.

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e BIC Lazio, allegato alla presente determinazione parte integrante e sostanziale della stessa.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore

Dott. Vincenzo Panella



CONVENZIONE TRA LA REGIONE LAZIO E BIC LAZIO S.p.A. PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE DEL 3 AGOSTO 2017, n. 500 - PER UN IMPORTO PARI A € 500.000,00 E PER LA PROSECUZIONE DELL'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLA DGR 18 NOVEMBRE 2014, N. 806, NOVELLATA DALLA DGR 11 OTTOBRE 2016 N. 591, ED ALLA DETERMINAZIONE 22 DICEMBRE 2014, N. G18543.

TRA

La Regione Lazio C.F. 80143490581, Direzione Salute e Politiche Sociali con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, 00145 ROMA, in persona del Direttore, Dott. Vincenzo Panella, nato a Atena Lucana (Sa) il 5 settembre 1956 ed ivi domiciliato per la carica;

E

BIC Lazio S.p.A. con sede legale in Roma Via Casilina n. 3/T, 00182 ROMA, P. IVA 04571231002, C.F. 01745990604, rappresentata dal dott. Gianluca Lo Presti, nato a Bolzano il 04 marzo 1963, in qualità di Legale Rappresentante di BIC Lazio S.p.A., ivi domiciliato per la carica;

VISTI

- Il Decreto legislativo del 18 aprile 2016 n.50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche;
- la legge del 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale del 3 aprile 1990, n. 35 “Promozione della costituzione del Business Innovation Center Lazio - B.I.C. Lazio”;
- la Legge Regionale del 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e successive modifiche;
- la Legge Regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- il Regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale” successive modifiche;
- il D.P.C.M. del 28 dicembre 2011 “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

- la Legge Regionale del 13 dicembre 2013, n. 10 “Disposizioni in materia di riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale” e, in particolare, l’articolo 1 comma 1;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 ottobre 2012, n. 518 “Disciplina dei rapporti tra l’Amministrazione Regionale e l’Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio Sviluppo Lazio istituita dall’art. 24 della Legge regionale 6 del 7 giugno 1999 “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17)” e delle controllate FI.LA.S. S.p.A., BIC Lazio S.p.A., Unionfidi Lazio S.p.A.”;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 25 febbraio 2014, n. 84 “L.R. 13 dicembre 2013, n. 10. Riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale. Cronoprogramma e modalità operative per il trasferimento a Sviluppo Lazio S.p.A. dei fondi speciali affidati in gestione alle società Unionfidi Lazio S.p.A. e Banca Impresa Lazio S.p.A., mandato a Sviluppo Lazio ad effettuare una verifica di fattibilità sulle modalità e le procedure per l’introduzione dello strumento della riassicurazione delle garanzie prestate dai Confidi”;
- la DGR dell’11 ottobre 2016 n. 591 “Modifiche alla Delibera n. 806 del 18 novembre 2014 avente ad oggetto “Individuazione dei criteri e modalità per la concessione di contributi a sostegno delle attività delle Associazioni che operano nel settore per la prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne, la violenza domestica e la solidarietà delle vittime-art. 2 e art. 9 Legge regionale del 19 marzo 2014 n. 4”;
- la DGR DEL 3 AGOSTO 2017, n. 500 programmazione delle risorse stanziato per l’anno 2017 per un importo pari ad € 500.000,00 ai sensi della Legge Regionale 19 marzo 2014, n. 4 recante: “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo-donna”.

PREMESSO CHE

- con la Legge regionale del 19 marzo 2014, n. 4, la Regione ha inteso operare un riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna;
- con la Deliberazione della Giunta regionale del 14 ottobre 2014, n. 667 la Regione ha provveduto alla “Individuazione dei criteri e modalità per la concessione di contributi a sostegno delle attività delle Associazioni che operano nel settore per la prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne, la violenza domestica e la solidarietà alle vittime -art. 2 e art. 9 L.R. 19 marzo 2014 n. 4”;
- con la Deliberazione della Giunta regionale del 18 novembre 2014, n. 806 “Modifiche alla Delibera n. 667 del 14/10/2014” sono stati destinati 1.000.000,00 di euro alla concessione di contributi a sostegno delle attività delle Associazioni che operano nel settore per la prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne, la violenza domestica e la solidarietà alle vittime di cui alla Legge Regionale 19 marzo 2014 n. 4, individuando i criteri e le modalità per l’assegnazione dei contributi e ripartendo le risorse complessivamente stanziato;
- con determinazione dirigenziale del 22 dicembre 2014, n. G18543 è stata impegnata la somma di 1.000.000,00 di euro sul capitolo H41936 dell’esercizio finanziario 2014 a favore della BIC Lazio S.p.A., impresa controllata dalla Regione Lazio e, contestualmente, individuata la stessa società quale soggetto gestore delle risorse suddette, per l’espletamento delle procedure di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del 18 novembre 2014, n. 806;

- con Det. Dir. N. G 09528 del 31 luglio 2015, è stata approvata la Convenzione tra la società BIC Lazio S.p.A. e la Direzione Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport (ora Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali) sottoscritta il 06 ottobre 2015 registrata in data 23 ottobre 2015 con il n. 18261 del Registro Cronologico.
- con provvedimento di liquidazione n. 0038497/2014 le risorse pari a 1.000.000,00 € di cui sopra sono state trasferite a Bic Lazio Spa per le attività di cui alla sopra citata Deliberazione di Giunta regionale;
- con la DGR DEL 3 AGOSTO 2017, n. 500 sono state stanziare per l'anno 2017, ulteriori risorse per un importo pari ad € 500.000,00 ai sensi della Legge Regionale 19 marzo 2014, n. 4 prevedendo che la loro gestione fosse affidata a Bic Lazio S.p.A.

CONSIDERATO CHE

- BIC Lazio S.p.A. ai sensi dell'articolo 1 della Legge regionale del 13 ottobre 2013, n. 10 "Disposizioni in materia di riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale", assicura la continuità di supporto allo sviluppo economico ed occupazionale del territorio attraverso il miglioramento e l'efficientamento delle attività";
- BIC Lazio S.p.A. ha maturato le esperienze e le competenze tecniche per l'attuazione di progetti afferenti alle tematiche della lotta all'esclusione sociale e alla promozione dell'imprenditoria sociale quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'assistenza tecnica alla Direzione per la gestione e l'attuazione di un Avviso pubblico per la costituzione dei "Poli sperimentali integrati per il benessere delle persone anziane e lo sviluppo dei rapporti intergenerazionali" di misure a sostegno delle cooperative sociali, nonché di iniziative mirate all'innalzamento della qualità degli organismi operanti nel terzo settore;
- BIC Lazio S.p.A. opera sul territorio con centri di erogazione di servizi all'utenza, centri in fase di ampliamento in prospettiva della trasformazione in Spazi Attivi a supporto di cittadini, imprese e istituzioni locali, finalizzati alla promozione dell'imprenditorialità innovativa e alla creazione di start up;
- BIC Lazio ha avviato le attività di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 806 del 18 novembre 2014 e successive modifiche nell'ambito della Convenzione sottoscritta con la Direzione Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, ora Direzione Regionale "Salute e Politiche Sociali", approvata con Det Dir. N. G 09528 del 31 luglio 2015;
- Che la suddetta Convenzione è scaduta il 31/12/2016;
- Che successivamente alla scadenza della Convenzione, BIC Lazio ha comunque garantito in continuità le attività affidate ai sensi della nota n. 0647836.29 del 29 dicembre 2016 "richiesta prosecuzione attività";
- Che la Delibera di Giunta Regionale 500 del 3 agosto 2017 ha stanziato per l'anno 2017 ulteriori risorse per un importo pari ad € 500.000,00 ai sensi della Legge Regionale 4/2014 prevedendo che la loro gestione fosse affidata a Bic Lazio S.p.A.;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Oggetto

Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti giuridici fra la Regione Lazio - Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, e BIC Lazio S.p.A. per

- la prosecuzione della gestione delle risorse regionali e l'espletamento delle procedure di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 18 novembre 2014, n. 806 e successive

modifiche, in continuità con quanto disciplinato dalla Convenzione sottoscritta con la Direzione Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, ora Direzione Regionale “Salute e Politiche Sociali”, approvata con Det. Dir. N. G 09528 del 31 luglio 2015,

- La gestione delle risorse regionali stanziata con la successiva Delibera di Giunta Regionale 500 del 3 agosto 2017

Articolo 2

Obblighi di BIC Lazio

BIC Lazio si impegna ad eseguire le azioni affidate secondo le modalità previste dal presente atto e, in particolare, a svolgere le seguenti attività:

1. predisposizione degli Avvisi Pubblici per la selezione dei soggetti beneficiari, secondo le specifiche concordate con la Direzione regionale competente in materia, da inviare all'Amministrazione per l'approvazione;
2. promozione e diffusione delle informazioni riguardanti gli avvisi di cui al punto 1, sul proprio sito internet ed il sito istituzionale della Regione Lazio;
3. designazione di un componente della Commissione di valutazione, e un addetto con funzione di segreteria, conformemente a quanto stabilito dalla normativa vigente;
4. ricezione ed istruttoria formale delle istanze trasmesse a seguito della pubblicazione del predetto Avviso Pubblico e trasmissione alla Direzione Regionale competente per l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse alla successiva fase di istruttoria tecnica;
5. supporto operativo alle Commissioni di valutazione, ove prevista, per la predisposizione delle graduatorie;
6. cura di tutti gli adempimenti legali connessi, ai sensi della normativa vigente, in materia di trasparenza ed anti-corrruzione, con particolare riferimento alle pubblicazioni di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, e di cui alla legge 190/2012;
7. convocazione dei beneficiari per la sottoscrizione dell'accettazione del finanziamento;
8. acquisizione e verifica della correttezza formale della documentazione al fine di procedere all'erogazione dell'anticipo a fronte della presentazione di idonea fidejussione bancaria o assicurativa a copertura dell'importo erogato e per il tempo necessario per l'attuazione del progetto;
9. acquisizione e verifica della documentazione al fine di procedere all'erogazione del saldo, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, a fronte della presentazione della documentazione di rendicontazione, redatta secondo le istruzioni e i modelli messi a disposizione dei beneficiari da BIC Lazio e delle risultanze delle verifiche in loco realizzate dalla Regione Lazio;
10. procedere agli eventuali adempimenti relativi allo svincolo delle polizze fidejussorie;
11. monitoraggio, relazione finale e rendiconto delle risorse finanziarie assegnate a BIC Lazio.

Nello svolgimento delle attività BIC Lazio si impegna, inoltre, a:

1. osservare tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia;
2. porre in essere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza e anti corruzione;
3. assicurare la tenuta di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata ad identificare le operazioni riferibili all'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 806/2014 e successive modificazioni, ferme restando le norme contabili nazionali e regionali;
4. fornire alla Regione Lazio, in qualsiasi momento, documentazione e/o chiarimenti sulle attività svolte;

5. fornire alla Regione Lazio il nominativo del referente unico per l'esecuzione della presente Convenzione;
6. restituire alla Regione Lazio le eventuali somme residue dei fondi trasferiti a BIC LAZIO entro venti giorni dalla relativa richiesta motivata;
7. presentare la relazione finale sulle attività realizzate nell'ambito della presente convenzione, anche con riferimento ai pagamenti effettuati con le risorse dei fondi assegnati a BIC Lazio.

Articolo 3

Modalità di esecuzione

1. BIC Lazio si obbliga ad eseguire le attività oggetto della Convenzione a regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione;
2. per lo svolgimento delle attività e funzioni assegnate con il presente atto, la Società si impegna ad assicurare la disponibilità di risorse adeguate sul piano dell'esperienza e della professionalità specifica avvalendosi del proprio personale;
3. dovrà procedere alle pubblicazioni, nella sezione Amministrazione Trasparente, previste dal D.lgs. n. 33/2013 ed adempiere ad eventuali obblighi previsti dalla legge 190/2012;
4. per le attività da selezionare mediante Avviso Pubblico per la concessione di contributi BIC Lazio svolgerà prontamente le attività previste nell'articolo 2 della presente convenzione, rese operative in un piano di lavoro che sarà trasmesso, entro 10 gg dalla ricezione delle necessarie linee di indirizzo da parte della Direzione Regionale competente per la necessaria approvazione.
5. la Società si obbliga a partecipare a tutti gli incontri che la Regione riterrà opportuno organizzare per verificare lo stato di realizzazione delle attività e funzioni affidate e a consegnare alla stessa Regione una specifica relazione sul lavoro svolto e i risultati raggiunti fino a quel momento.

Bic Lazio garantirà le attività di cui alla presente Convenzione con le risorse del Fondo di cui all'art. 4 della L.R. 35/90 senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Regionale.

Articolo 4

Obblighi della Regione Lazio

1. garantire il trasferimento delle risorse finanziarie per la gestione ed attuazione del progetto;
2. approvare gli Avvisi Pubblici trasmessi da BIC Lazio;
3. nominare l'eventuale Commissione di valutazione, composta da tre membri, di cui il Presidente e un componente sono individuati dalla Regione Lazio, l'altro componente ed un addetto con funzioni di segreteria designati da Bic Lazio;
4. approvare gli elenchi, trasmessi da BIC Lazio, delle domande ammesse e non ammesse alla successiva fase di istruttoria tecnica;
5. trasmettere gli esiti dell'istruttoria formale alla Commissione di Valutazione previa approvazione e pubblicazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse all'istruttoria tecnica;
6. trasmettere a BIC Lazio le Linee di indirizzo delle azioni richieste e approvare i relativi Piani di Lavoro;
7. approvare le graduatorie degli ammessi, con indicazione degli ammessi e finanziati sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili ed elenco dei non ammessi con relativa motivazione, redatte dalla Regione Lazio o dalla Commissione di valutazione ove prevista, e trasmesse a BIC Lazio per l'avvio degli adempimenti come da articolo 2 della presente Convenzione.

Articolo 5

Risorse finanziarie e pagamenti

Le attività oggetto della presente Convenzione saranno interamente finanziate dai fondi regionali stanziati secondo quanto di seguito specificato:

- A) 1.000.000,00 (un milione) euro, già trasferiti a BIC Lazio per le attività avviate ai sensi della Convenzione sottoscritta dalle parti in data 06 ottobre 2015 e ad oggi ancora in corso di attuazione;
- B) 500.000,00 (cinquecentomila) euro stanziati dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 500 del 3 agosto 2017.

Articolo 6

Tracciabilità dei flussi finanziari

BIC Lazio provvederà a costituire un Fondo dedicato alla gestione delle operazioni disciplinate dalla presente Convenzione. A tale scopo BIC Lazio comunicherà alla struttura competente il conto-corrente dedicato in conformità alla normativa dalla legge del 13 agosto 2010, n.136. Inoltre ai sensi dell'art. 3, comma 7, il contraente individuerà la persona delegata ad operare sul sopra indicato conto, nominativo che verrà comunicato alla Direzione regionale competente. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle Poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non vengano effettuati secondo gli strumenti del bonifico bancario o postale ivi previsti, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 8 legge 136/2010.

I prelievi dal Fondo per le erogazioni ai beneficiari avverranno secondo le modalità previste dai rispettivi Avvisi Pubblici.:

Articolo 7

Modifiche e durata dell'Accordo

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e ha validità fino al 31/12/2019 e, comunque, fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi all'attuazione dell'ultimo progetto finanziato.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente accordo sono apportate con apposito atto sottoscritto da entrambe le parti.

Articolo 8

Recesso

Le parti possono esercitare la facoltà di recesso ai sensi dell'art. 1373, comma 2, del c.c., previa comunicazione formale da effettuarsi con almeno tre mesi di preavviso.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di esercitare il diritto di recesso, ai sensi dell'art. 1373, comma 2, del c.c., anche nel caso in cui gli atti assunti dai competenti organi regionali in attuazione di disposizioni di legge consentano di regolare altrimenti i rapporti oggetto della presente Convenzione garantendo la continuità giuridica dei rapporti in corso con i soggetti terzi.

Restano salvi gli atti e le spese già approvate e ritenute ammissibili prima dell'intervenuta rescissione, eccetto il caso di risoluzione per gravi inadempienze di cui al successivo art. 8.

Articolo 9

Inadempienze e disciplina sanzionatoria

Qualora BIC Lazio esegua la prestazione in maniera non conforme a quanto specificato nella presente convenzione o con un ritardo non giustificato ed approvato dalla Regione Lazio, ovvero

nel caso di inadempienze gravi, tali da compromettere anche solo in parte la corretta realizzazione dell'intervento, è fatta salva la facoltà della Regione Lazio di procedere alla risoluzione anticipata della presente convenzione.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applicano, in relazione alla tipologia di inadempimento accertata, le norme previste in tema di responsabilità civile, amministrativa e penale.

Articolo 10

Manleva

La Regione Lazio si obbliga a garantire il trasferimento delle risorse finanziarie per la gestione ed attuazione dei progetti finanziati, nonché a manlevare ed a tenere indenne BIC Lazio da responsabilità che alla stessa dovessero essere addebitate in conseguenza del ritardato o mancato pagamento dei finanziamenti concessi derivante dalla mancata o ritardata erogazione delle predette risorse finanziarie.

BIC Lazio si riserva di sospendere le attività e l'assunzione di impegni verso terzi in caso di mancato o ritardato trasferimento delle risorse previste dal progetto.

BIC Lazio si obbliga a tenere indenne l'Amministrazione regionale da qualsiasi danno a terzi derivante dall'esecuzione della presente Convenzione.

Articolo 11

Riservatezza e Tutela della privacy

Ferme restando le norme vigenti in materia di tutela della riservatezza dei dati e di diffusione dell'informazione, le parti si impegnano ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento dell'attività oggetto della presente convenzione.

Ciascuna delle parti risponderà in proprio, in qualsiasi sede, per l'utilizzo che vorrà fare di informazioni o risultati ottenuti nell'ambito della Convenzione stessa.

Le parti si impegnano a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali ed in particolare quelli contenuti nel D.lgs. n. 196/2003 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui si verrà a conoscenza in conseguenza delle attività svolte, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte. Tale obbligo generale di riservatezza permarrà per un periodo di cinque anni dalla data di conclusione a qualsiasi titolo della presente convenzione.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003 ed in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, le parti prendono atto che i dati personali saranno raccolti con o senza l'ausilio di modalità telematiche e trattati con modalità anche automatizzate anche ai fini della loro inclusione in una banca di dati e, in ogni caso, con strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Le parti potranno esercitare in qualsiasi momento e gratuitamente i diritti previsti dall'articolo 7 del D.lgs. n. 196/2003 (accesso, correzione, integrazione, cancellazione, opposizione al trattamento, ecc.).

Articolo 12

Oneri fiscali e spese di registrazione

Le spese di stipula, di registrazione e bollo e ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione sono a carico di BIC Lazio.

Articolo 13

Domicilio delle parti

Agli effetti della presente Convenzione, le parti contraenti eleggono domicilio presso le rispettive sedi legali.

Articolo 14

Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto è esclusivamente quello di Roma.

Articolo 15

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto espressamente dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia, laddove applicabile.

Regione Lazio
Il Direttore della Direzione Salute e Politiche Sociali

BIC Lazio S.p.A.
Il Legale Rappresentante
